



**REGIONE
PUGLIA**



REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

FORMULARIO

Avviso n. 1/2015
DIRITTI A SCUOLA

1.SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale	I. C. EL/7 C.D. Montello - S.M. Santomauro	
Sede Legale (indirizzo) Via Vassallo n.16			
CAP 70125	Città BARI	Provincia BA	
Tel 080 5013617		Fax080 5019000	
Posta elettronica Baic84400d@istruzione.it			
Codice meccanografico BAIC84400D			
Rappresentante legale Prof.ssa Gianna Maria Paola Tarantino			
Referente per il progetto: Prof.ssa Gianna Maria Paola Tarantino			
1.2	Istituto di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Primaria	
		<input checked="" type="checkbox"/> Secondaria	

2.SCHEDA PROGETTO Codice Pratica TZA2W43_1A

Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> A - classe di concorso: Ins. Primaria
---------------------------	--

Durata complessiva del progetto in ore	700
N° e tipologia moduli da 350	2
N° Unità disciplinari	7+7

2bis.SCHEDA PROGETTO (con formulario a parte)

Tipologia progetto	C
---------------------------	----------

Durata complessiva del progetto in ore	240
--	-----

3.DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Contesto e giustificazione dell'intervento

Il nostro Istituto Comprensivo, di recente formazione, è composto da due scuole ubicate in plessi distinti, abbastanza distanti fra loro e afferenti a due diverse zone facenti parte degli ex territori della III e VI Circoscrizione, attuale Municipio II della città di Bari, confinanti con i quartieri di Carbonara, Ceglie, Loseto e S. Rita.

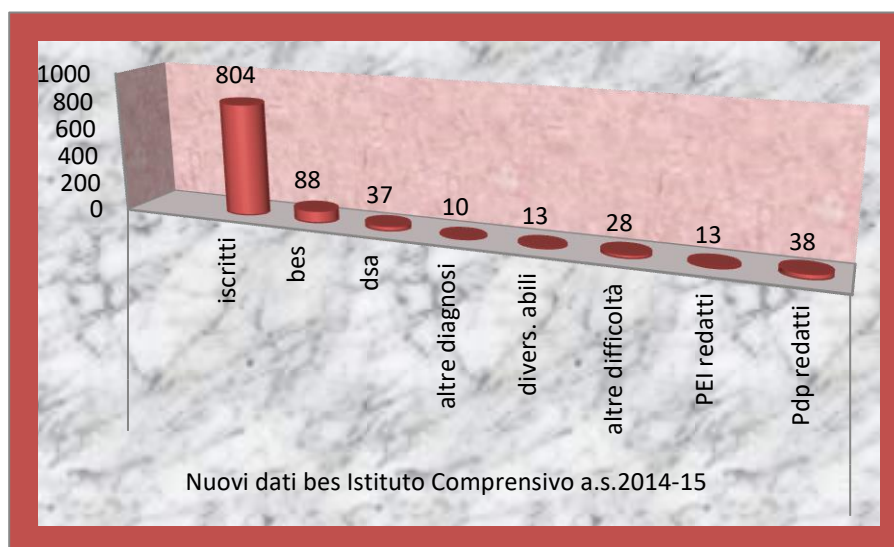
Questo fenomeno determina, la confluenza di alunni provenienti da realtà socio-culturali molto diverse tra loro, coesistendo, nel bacino di utenza delle nostre scuole, zone abitate da ceti medio-alti, zone più povere e sacche di vera e propria emarginazione e indigenza.

Sempre più spesso registriamo situazioni di disagio in alcuni nostri alunni, con conseguenti difficoltà psico-affettive e relazionali, che si manifestano a scuola attraverso problemi di integrazione nel gruppo, bassa motivazione allo studio, scarsa autostima, difficoltà nel rispetto delle regole e nel portare a termine un compito assegnato. Vi è una presenza abbastanza diffusa di minori con caratteristiche di multi-problematicità, che pur manifestandosi raramente in forme di abbandono o evasione, presentano spesso una frequenza discontinua o saltuaria.

Oltre il 31,6% dell'utenza della scuola secondaria proviene dal territorio del Municipio I e diversi fanciulli appartengono a famiglie in difficoltà economiche e/o con situazioni di varia complessità ed incertezza.

Questa forte eterogeneità all'interno delle classi è avvallata anche dai dati Invalsi che registrano una variabilità all'interno delle nostre classi superiore alla media nazionale di oltre 10 punti percentuale.

Inoltre, dobbiamo evidenziare la presenza all'interno del Comprensivo di alunni con **Bisogni Educativi Speciali** in costante e progressivo aumento (**10% della popolazione scolastica**), che richiedono interventi mirati, integrati ed innovativi.



Per la scuola Secondaria di I grado l'analisi finale sull'andamento degli apprendimenti, effettuata al termine del I quadrimestre dell'a.s.2014-2015, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate e comuni a tutte le classi, ha messo in evidenza per la Matematica il seguente quadro: vi sono n. 34 alunni dell'area recupero e n. 85 bisognosi di interventi di rafforzamento.

Per la scuola primaria, invece, vi sono per l'italiano n. 16 alunni dell'area recupero e n. 98 con conoscenze lacunose e incerte. per questi ragazzi l'obiettivo da conseguire è il contenimento delle insufficienze attraverso la promozione di attività di recupero e rafforzamento, per innalzare i livelli di apprendimento, contrastare la dispersione scolastica e garantire il possesso delle competenze chiave di base e trasversali. Il Collegio docenti ha ritenuto necessario integrare i progetti di tipo A e B con il progetto C. Nella scuola secondaria di I grado, in particolare, la recente analisi effettuata dalla società di Pediatria riferita alle abitudini e stili di vita degli adolescenti italiani, ha evidenziato dati abbastanza preoccupanti riferiti al problema del cyberbullismo che necessitano di interventi mirati volti ad alunni e Famiglie.

Destinatari

- Studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con altri allievi;
- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Metodologie di intervento

Per il recupero e lo sviluppo delle competenze fondamentali nella lingua madre, con riferimento alle Nuove Indicazioni Nazionali del 4 settembre 2012, si ricorrerà ad una didattica in forma di laboratorio come pratica volta a motivare l'alunno, favorirne l'operatività, il dialogo e la riflessione.

La sfida consiste nel ricercare esperienze di apprendimento più efficaci, ricorrendo a strategie e metodologie innovative finalizzate al raggiungimento di traguardi di competenze.

La scuola, è impegnata lungo due direttrici fondamentali che sono alla base del nostro Pof e coerenti con le attività progettuali e di formazione attuate negli ultimi due anni in corso di riprogettazione: l'imparare ad imparare, attraverso la didattica metacognitiva e approcci didattici di tipo laboratoriale, con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali utili a sostenere azioni di recupero particolarmente efficaci e la ricerca di percorsi più accattivanti e coinvolgenti. L'azione formativa privilegerà l'esplorazione e la scoperta, e la ricerca azione, per offrire agli alunni l'opportunità di imparare ad interpretare, organizzare e strutturare le informazioni ricevute dall'ambiente per diventare più autonome consapevoli nei propri processi cognitivi e attivare percorsi di costruzione personale della conoscenza.

Le unità di italiano saranno rivolte a piccoli gruppi di studenti (minimo 10) e saranno realizzate attraverso le seguenti modalità organizzative:

1. si svolgeranno in orario antimeridiano
2. coinvolgeranno gli allievi della stessa classe, per gruppi eterogenei di livello e sulla base di obiettivi di recupero e rafforzamento comuni;
3. utilizzeranno supporti informatici e la lavagna interattiva per stimolare la motivazione allo studio e facilitare l'apprendimento e l'applicazione;
4. Prediligeranno strategie didattiche innovative e laboratoriali.

L'efficacia dell'intervento complessivo sarà garantita da momenti organizzati di progettazione e di verifiche in itinere e finali in cui saranno coinvolti i Consigli di classe e le famiglie degli alunni. In itinere e nell'ambito dei processi di valutazione interna alla scuola, i docenti di italiano predisporranno dei piani di miglioramento che saranno condivisi coi docenti di Diritti, al fine di monitorare i diversi interventi alla luce dei risultati scolastici ottenuti dagli alunni nelle diverse fasi del progetto. Sarà costituito un comitato tecnico composto da docenti interni con il compito di sovrintendere e coordinare le diverse fasi di progettazione, implementazione, verifiche e monitoraggio.

L'adesione al progetto "Diritti a scuola" che è stata deliberata in sede di Collegio dei docenti il 30/01/ 2015 prevede l'inserimento dell'intero percorso, qualora fosse approvato e finanziato, sia nelle programmazioni di classe che nel Pof 2014-2015

Azioni di accompagnamento

La scuola ritiene indispensabile, per la realizzazione di un'efficace azione educativa e didattica, il confronto la collaborazione e il contributo propositivo delle famiglie anche al fine di prevenire fin dalla scuola primaria ogni situazione di svantaggio che possa preludere fenomeni di dispersione scolastica e compromettere le capacità di integrazione e inclusione sociale.

Tutti i genitori degli alunni verranno informati con apposite schede della situazione di partenza, relativa agli apprendimenti dei propri figli e delle strategie di intervento che la Scuola intende adottare. Saranno predisposte circolari informative nelle quali si specificheranno le finalità e gli obiettivi del progetto, il calendario degli incontri previsti e gli impegni della scuola, della famiglia e degli alunni.

Ai genitori sarà destinata una serie di interventi formativi a cura delle figure professionali coinvolte nel progetto.

nel contempo i docenti attueranno un processo di riflessione e autovalutazione che si articolerà nelle seguenti azioni:

- analisi quantitativa iniziale dei livelli di apprendimento, effettuata all'interno dei Consigli di Classe attraverso la quale vengono messi in evidenza i reali bisogni formativi dei singoli alunni;
- strutturazione dei Piani di Miglioramento per il superamento dei deficit nei processi cognitivi e l'elaborazione condivisa, tra docenti curricolari e docenti DAS, degli interventi;
- monitoraggio degli esiti degli apprendimenti ed eventuale modifica del percorso progettuale;
- monitoraggio finale della ricaduta dell'intervento.

Risultati attesi

Attraverso tali interventi si prevede il recupero ed il rafforzamento delle abilità di base e trasversali, il miglioramento significativo dei livelli di apprendimento, una maggiore motivazione allo studio, l'incremento dell'autonomia nel metodo di studio da parte degli alunni coinvolti.

Obiettivi generali:

- recuperare carenze cognitive linguistiche
- Far conseguire standard omogenei di apprendimento e traguardi formativi globali unitari
- Sperimentare forme di flessibilità che consentano il recupero delle lacune meno gravi in ambito curricolare
- Ridurre la percentuale delle insufficienze rispetto alla situazione di partenza nelle discipline coinvolte
- Diminuire l'insuccesso scolastico dovuto ai disturbi specifici
- Sperimentare percorsi educativi e didattici extracurricolari che offrano ulteriore opportunità di recupero agli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento
- Superare lo svantaggio e favorire l'integrazione sociale, attraverso lo sviluppo delle attitudini socio-relazionali potenziando e valorizzando le capacità espressive e comunicative individuali, anche attraverso l'uso di strumenti multimediali.

Le attività proposte concorreranno a sviluppare le seguenti competenze trasversali:

Collaborare e partecipare;

Agire in modo autonomo e responsabile;

Risolvere problemi;

Individuare collegamenti e relazioni;

Acquisire ed interpretare le informazioni;

Il Progetto DAS negli ultimi anni ci ha consentito di avviare efficaci interventi di recupero delle competenze essenziali e ridurre le carenze negli apprendimenti di base.

E' evidente che il processo di recupero va costantemente sostenuto con specifici interventi di personalizzazione e il progetto DAS di quest'anno ci consentirà di consolidare i risultati fin qui raggiunti.

4. ARTICOLAZIONE DIDATTICA: Progetto "Italiano" Tipo A

N.	Unità disciplinare (Classi II- III)	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1	Produzione testuale <i>Pensieri e parole...</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicazioni personali scritte con frasi semplici e compiute legate a scopi concreti (per utilità personali, per stabilire rapporti interpersonali) e connesse a situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)2. Produzione di brevi testi legati a scopi diversi come il narrare, il descrivere, l'informare, che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e l'ordine cronologico degli eventi3. Uso di schemi a completamento, diagrammi di flusso, mappe e domande stimolo per la produzione scritta.	70 h
2	Letture <i>Leggo e rileggo</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisizione o consolidamento della tecnica di lettura di un testo.2. Lettura espressiva con particolare riguardo ai segni d'interpunzione, alle intonazioni della voce e al cambio di tono;3. Individuazione dell'importanza della punteggiatura.4. Esercitazioni pratiche ed individuali, sulle diverse modalità di lettura (lettura silenziosa, drammatizzata...), finalizzata ai diversi scopi.	70 h

<p>3</p>	<p>La comunicazione verbale: ascolto e oralità</p> <p><i>Shhhh!! Ascolta...ascoltati...</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolto e comprensione di comunicazioni da parte dell'insegnante, inerenti lo svolgimento di un'attività o l'esecuzione di un incarico. 2. Ascolto di racconti, vissuti personali e brevi testi; comprensione e riesposizione orale sul senso globale di quanto ascoltato, mediante domande strutturate e rispetto dell'ordine cronologico e/o logico dei fatti raccontati. 3. Narrazione chiara e coerente di esperienze personali e dei propri pensieri (esigenze, timori, stati d'animo, aspettative ecc...). 4. Interventi pertinenti e non ripetitivi durante le conversazioni, con esposizione delle idee e del proprio punto di vista riguardo all'argomento affrontato. 5. Comprensione di semplici istruzioni su un gioco o su un'attività conosciuta. 	<p>70 h</p>
<p>4</p>	<p>Comprensione del testo letto</p> <p><i>Te lo racconto io!</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione del significato delle diverse tipologie testuali , individuando la successione logico temporale e riconoscendone la funzione e gli elementi essenziali 2. Comprensione del testo con l'uso di schemi e questionari di sintesi e mediante domande strutturate 3. Verbalizzazione orale e scritta delle informazioni ricavate con domande stimolo e con l'uso di diagrammi di flusso per la ricostruzione cronologica degli eventi 4. Osservazione e descrizione orale di tabelle e legende in testi misti 	<p>70 h</p>
<p>5</p>	<p>Grammatica e riflessione linguistica</p> <p><i>Il tesoro delle parole</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscimento e uso delle principali convenzioni ortografiche e lessicali 2. Arricchimento lessicale anche con l'uso del dizionario 3. Ricerca del significato di espressioni e modi di dire presenti nei testi. 4. Riconoscimento delle parti variabili del discorso e degli elementi principali della frase semplice 5. Approfondimento della competenza sintattica-grammaticale e semantica lessicale mediante schemi e tabelle. 	<p>70 h</p>

	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
N.	Unità disciplinare (classi V)	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1	Produzione testuale <i>L'arcobaleno delle idee</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Testi connotativi e denotativi legati a vissuti personali e connessi a situazioni quotidiane e di attualità 2. Produzione di testi legati a scopi diversi come il narrare, il descrivere, l'informare o intesi a pubblicizzare o a presentare eventi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e l'ordine cronologico degli eventi; che siano coerenti alla traccia e coesi nei contenuti 3. Uso di schemi a completamento, diagrammi di flusso, mappe e domande stimolo per la produzione scritta in caso di difficoltà accentuate. 	70 h
2	Letture <i>CIAK, si legge!</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisizione della competenza tecnica, semantica e sintattica nella lettura di un testo. 2. Lettura espressiva con particolare riguardo ai segni d'interpunzione, alle intonazioni della voce e al cambio di tono; 3. Esercitazioni pratiche ed individuali, sulle diverse modalità di lettura (lettura silenziosa, drammatizzata, per narrare, per informare), finalizzata ai diversi scopi. 	70 h

3	<p>Comprensione del testo ascoltato e oralità</p> <p><i>Mi ascolti?? Parlo io!</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolto di vissuti personali, di notizie di cronaca e di testi di narrativa per ragazzi; 2. Comprensione e riesposizione orale sul senso globale e analitico di quanto ascoltato, mediante domande stimolo in caso di difficoltà accentuate e nel rispetto dell'ordine cronologico e/o logico dei fatti raccontati. 3. Esposizione motivata delle idee e del proprio punto di vista riguardo al testo ascoltato. 	70 h
4	<p>Comprensione del testo letto</p> <p><i>Te lo spiego dopo!</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprensione del significato delle diverse tipologie testuali, riconoscendone la funzione e gli elementi essenziali 2. Comprensione del testo con l'uso di schemi e questionari di sintesi e mediante domande strutturate 3. Ricerca di informazioni inferenziali e morfo sintattiche in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici o conoscitivi 4. Verbalizzazione orale e scritta delle informazioni ricavate con domande stimolo e con l'uso di diagrammi di flusso per la ricostruzione logica e cronologica degli eventi 5. Osservazione, descrizione orale e analisi di tabelle, grafici e legende presenti nei testi misti 	70 h
5	<p>Grammatica e riflessione linguistica</p> <p><i>Penso, capisco e imparo!</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscimento e uso delle convenzioni ortografiche e lessicali 2. Arricchimento lessicale con l'uso del dizionario 3. Ricerca del significato di espressioni, proverbi e modi di dire presenti nei testi. 4. Riconoscimento delle parti variabili e invariabili del discorso e analisi logica degli elementi della frase semplice e complessa 5. Approfondimento della competenza sintattica-grammaticale e semantica lessicale mediante schemi e tabelle. 	70 h
	Totale		350

			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
	TOTALE COMPLESSIVO		700

Bari, 10 febbraio 2015

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Prof.ssa TARANTINO Gianna Maria Paola



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Servizio Formazione professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

FORMULARIO

Avviso n. 1/2015 **DIRITTI A SCUOLA**

1.SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale	ISTITUTO COMPRENSIVO EL/7 MONTELLO SANTOMAURO	
Sede Legale (indirizzo) Via Vassallo n.16			
CAP 70125	Città BARI	Provincia BA	
Tel 080 5013617		Fax080 5019000	
Posta elettronica Baic84400d@istruzione.it			
Codice meccanografico BAIC84400D			
Rappresentante legale Prof.ssa Gianna Maria Paola Tarantino			
Referente per il progetto: Prof.ssa Gianna Maria Paola Tarantino			
1.2	Istituto di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Primaria	
		<input checked="" type="checkbox"/> Secondaria	

2.SCHEDA PROGETTO Codice Pratica TZA2W43_2B

Tipologia progetto	<input checked="" type="checkbox"/> B - classe di concorso A059
---------------------------	--

Durata complessiva del progetto in ore	700
N° e tipologia moduli da 350	2
N° Unità disciplinari	7+7

2bis.SCHEDA PROGETTO (con formulario a parte)

Tipologia progetto	C
---------------------------	----------

Durata complessiva del progetto in ore	240
--	-----

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Contesto e giustificazione dell'intervento

Il nostro Istituto Comprensivo, di recente formazione, è composto da due scuole ubicate in plessi distinti, abbastanza distanti fra loro e afferenti a due diverse zone facenti parte degli ex territori della III e VI Circoscrizione, attuale Municipio II della città di Bari, confinanti con i quartieri di Carbonara, Ceglie, Loseto e S. Rita.

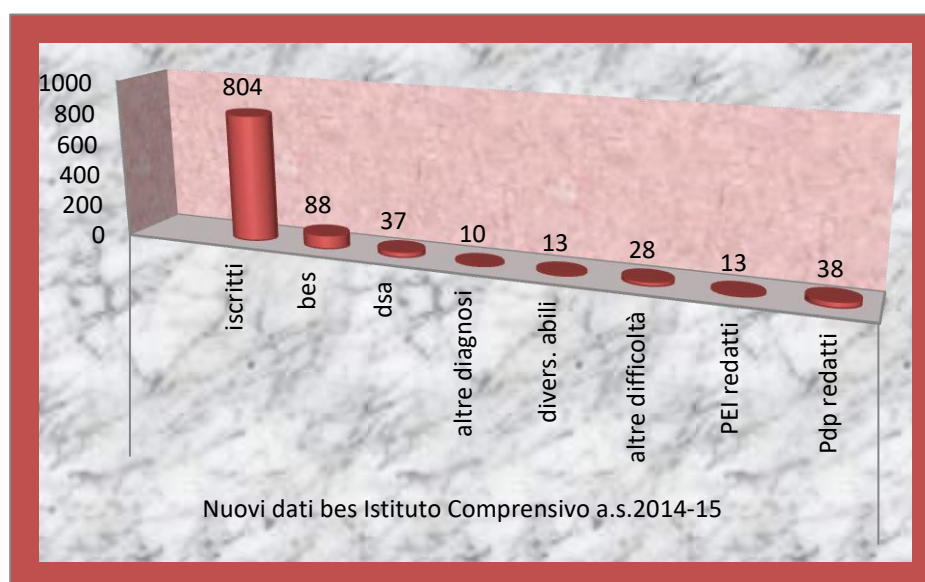
Questo fenomeno determina, la confluenza di alunni provenienti da realtà socio-culturali molto diverse tra loro, coesistendo, nel bacino di utenza delle nostre scuole, zone abitate da ceti medio-alti, zone più povere e sacche di vera e propria emarginazione e indigenza.

Sempre più spesso registriamo situazioni di disagio in alcuni nostri alunni, con conseguenti difficoltà psico-affettive e relazionali, che si manifestano a scuola attraverso problemi di integrazione nel gruppo, bassa motivazione allo studio, scarsa autostima, difficoltà nel rispetto delle regole e nel portare a termine un compito assegnato. Vi è una presenza abbastanza diffusa di minori con caratteristiche di multi-problematicità, che pur manifestandosi raramente in forme di abbandono o evasione, presentano spesso una frequenza discontinua o saltuaria.

Oltre il 31,6% dell'utenza della scuola secondaria proviene dal territorio del Municipio I e diversi fanciulli appartengono a famiglie in difficoltà economiche e/o con situazioni di varia complessità ed incertezza.

Questa forte eterogeneità all'interno delle classi è avvallata anche dai dati Invalsi che registrano una variabilità all'interno delle nostre classi superiore alla media nazionale di oltre 10 punti percentuale.

Inoltre, dobbiamo evidenziare la presenza all'interno del Comprensivo di alunni con **Bisogni Educativi Speciali** in costante e progressivo aumento (**10% della popolazione scolastica**), che richiedono interventi mirati, integrati ed innovativi.



Per la scuola Secondaria di I grado l'analisi finale sull'andamento degli apprendimenti, effettuata al termine del I quadrimestre dell'a.s.2014-2015, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate e comuni a tutte le classi, ha messo in evidenza per la Matematica il seguente quadro: vi sono n. 34 alunni dell'area recupero e n. 85 bisognosi di interventi di rafforzamento. Per la scuola primaria, invece, vi sono per l'italiano n. 16 alunni dell'area recupero e n. 98 con conoscenze lacunose e incerte. per questi ragazzi l'obiettivo da conseguire è il contenimento delle insufficienze attraverso la promozione di attività di recupero e rafforzamento, per innalzare i livelli di apprendimento, contrastare la dispersione scolastica e garantire il possesso delle competenze chiave di base e trasversali. Il Collegio docenti ha ritenuto necessario integrare i progetti di tipo A e B con il progetto C. Nella scuola secondaria di I grado, in particolare, la recente analisi effettuata dalla società di Pediatria riferita alle abitudini e stili di vita degli adolescenti italiani, ha evidenziato dati abbastanza preoccupanti riferiti al problema del cyberbullismo che necessitano di interventi mirati volti ad alunni e Famiglie.

Destinatari

- Studenti che presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti che presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline del curriculum necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
- studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione con altri allievi;
- studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
- studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto

Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto

Per il recupero e lo sviluppo delle competenze fondamentali nella matematica, con riferimento alle Indicazioni Nazionali del 4 settembre 2012, si ricorrerà ad una didattica in forma di laboratorio come pratica volta a motivare l'alunno, favorirne l'operatività, il dialogo e la riflessione.

Saranno privilegiate esperienze di apprendimento più efficaci, ricorrendo a strategie e metodologie innovative.

La scuola, è impegnata lungo due direttrici fondamentali che sono alla base del nostro Pof e coerenti con le attività progettuali e di formazione attuate negli ultimi anni: approcci didattici di tipo laboratoriale, con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali utili a sostenere azioni di recupero particolarmente efficaci e la ricerca di percorsi più accattivanti e coinvolgenti per i ragazzi.

L'azione formativa privilegerà l'esplorazione e la scoperta e la ricerca azione, per offrire agli alunni l'opportunità di organizzare e strutturare le informazioni, per diventare più autonomi e consapevoli nei propri processi cognitivi e logici.

Indispensabile l'uso delle tecnologie digitali, in una logica di apprendimento collaborativo e come modalità privilegiata per attivare forme di recupero e lotta al disagio e alla dispersione scolastica. La scuola sta collaborando con il Ministero nella produzione di un **e-book di Matematica** che potrà essere utilizzato, nelle parti già completate, come strumento di lavoro.

L'itinerario metodologico sarà basato su interventi di tipo:

- operativo-laboratoriale;
- investigativo;
- esperienziale;
- della gradualità e dell'autoverifica.

Le unità di matematica saranno rivolte a piccoli gruppi di studenti (minimo 10) e saranno realizzate attraverso le seguenti modalità organizzative:

1. si svolgeranno prevalentemente in orario antimeridiano; alcune unità saranno attivate in orario pomeridiano per sostenere e rinforzare gli interventi di recupero e di studio assistito nei confronti dei ragazzi più deboli.
2. Coinvolgeranno gli allievi della stessa classe, ma anche di classi parallele, per gruppi di livello e sulla base di obiettivi di recupero comuni;
3. Utilizzeranno supporti informatici e la lavagna interattiva per stimolare la motivazione allo studio e facilitare l'apprendimento e l'applicazione;
4. Prediligeranno strategie didattiche innovative e laboratoriali.

L'efficacia dell'intervento complessivo sarà garantita da momenti organizzati di progettazione e di verifiche in itinere e finali in cui saranno coinvolti i Consigli di Classe, i Dipartimenti e le Famiglie degli alunni. In itinere e nell'ambito dei processi di valutazione interna alla scuola, i docenti di Matematica predisporranno dei piani di miglioramento, che saranno condivisi con i docenti di Diritti, al fine di monitorare i diversi interventi alla luce dei risultati scolastici ottenuti

Azioni di accompagnamento

La scuola ritiene indispensabile, per la realizzazione di un'efficace azione educativa e didattica il confronto, la collaborazione e il contributo propositivo delle famiglie. Tutti i genitori degli alunni verranno informati con apposite schede della situazione di partenza, relativa agli apprendimenti dei propri figli e delle strategie di intervento che la Scuola intende adottare. Sarà predisposta una **circolare informativa** nella quale si specificheranno le finalità e gli obiettivi del progetto, il calendario degli incontri previsti e gli impegni della scuola, della famiglia e degli alunni in merito alla frequenza dei corsi.

Per le fasce del recupero ed in caso di frequenza pomeridiana saranno predisposti i **contratti formativi** che saranno sottoscritti dal Dirigente Scolastico, dai Genitori e dagli Alunni.

La **frequenza** dei corsi verrà costantemente **monitorata**, al fine di segnalare eventuali assenze e stimolare una frequenza più assidua e i docenti saranno disponibili ad incontrare i genitori degli Alunni per rendere l'intervento più efficace, produttivo e motivante.

Nel contempo i docenti attueranno un **processo di riflessione e autovalutazione** che si articolerà nelle seguenti azioni:

- **analisi quantitativa iniziale dei livelli di apprendimento**, effettuata all'interno dei Consigli di Classe attraverso la quale vengono messi in evidenza i reali bisogni formativi dei singoli alunni;
- **strutturazione dei Piani di Miglioramento** per l'individuazione dei deficit nei processi cognitivi in condivisione con i docenti DAS;
- **monitoraggio degli esiti degli apprendimenti** ed eventuale modifica del percorso progettuale;
- **monitoraggio finale della ricaduta dell'intervento.**

Risultati attesi

Attraverso tali interventi si prevede il recupero ed il rafforzamento delle abilità di base e trasversali, il miglioramento significativo dei livelli di apprendimento, una maggiore motivazione allo studio, l'incremento dell'autonomia nel metodo di studio da parte degli alunni coinvolti.

Obiettivi generali:

- Recuperare carenze cognitive e abilità logiche;
- Migliorare il metodo di lavoro;
- Sperimentare forme di flessibilità che consentano il recupero delle lacune meno gravi in ambito curricolare
- Ridurre la percentuale delle insufficienze rispetto alla situazione di partenza in Matematica
- Diminuire l'insuccesso scolastico dovuto ai disturbi specifici dell'apprendimento
- Sperimentare percorsi educativi e didattici extracurricolari che offrano ulteriore opportunità di recupero agli alunni con maggiore difficoltà di apprendimento

Le attività proposte concorreranno a sviluppare le seguenti competenze trasversali:

-Comunicare;

Collaborare e partecipare;

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi;

Individuare collegamenti e relazioni;

Comprendere ed elaborare informazioni con il linguaggio formale della matematica.

Il Progetto DAS negli ultimi anni ci ha consentito di avviare efficaci interventi di recupero delle competenze di base.

E' evidente che il processo di recupero va costantemente sostenuto con specifici interventi di personalizzazione e il progetto DAS di quest'anno ci consentirà di consolidare i risultati fin qui raggiunti.

4.ARTICOLAZIONE DIDATTICA

N.	Unità disciplinare (Classi I e II)	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1	Usiamo i numeri in modo consapevole	<ol style="list-style-type: none">1. Esercitazioni pratiche di gruppo ed individuali sull'utilizzo di tecniche e procedure di calcolo con i numeri naturali e i numeri decimali, MCD e mcm, frazioni2. Esercitazioni pratiche di gruppo ed individuali sull'utilizzo di tecniche e procedure di calcolo con i numeri razionali, rapporti, proporzioni e percentuali3. Attività laboratoriale per applicare la matematica al mondo della fisica (le leve)	70 h
2	Per noi i problemi non sono un problema	<ol style="list-style-type: none">1.Esercitazioni guidate nella comprensione e nella risoluzione di situazioni problematiche tratte dal mondo reale2. Attività laboratoriali e ricreative che, partendo dall' osservazione e dall'analisi del testo, stimolino ragionamenti, intuizioni e deduzioni per l'individuazione di strategie risolutive.	70 h
3	Leggiamo e descriviamo il quotidiano con tabelle e grafici	<ol style="list-style-type: none">1. Attività laboratoriale relativa alla codifica e decodifica di tabelle e grafici utilizzati per rappresentare fenomeni scientifici, economici, sociali	70 h

4	Scopriamo le relazioni	<p>1. Attività laboratoriale, anche con l'uso di strumenti digitali, per conoscere e scoprire regolarità e per rappresentare leggi matematiche</p> <p>2. Applicazione di tali concetti alle scienze: moto dei corpi; forza e movimento.</p>	70 h
5	Forme intorno a noi Osserviamo, misuriamo, ragioniamo	<p>1. Attività di tipo laboratoriale, che attraverso l'operatività e l'uso di software specifici, favorisca la visualizzazione delle caratteristiche e delle proprietà delle figure piane, nonché delle loro mutue relazioni (poligoni, perimetri, estensione, teorema di Pitagora, isometrie nel piano)</p>	70 h
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
N.	Unità disciplinare (classi III)	Sintesi dei contenuti	Durata in ore
1	Dai numeri... alle lettere	<p>1. Esercitazioni pratiche di gruppo ed individuali sull'utilizzo di tecniche e procedure del calcolo algebrico</p> <p>2. Percorso guidato nella risoluzione algebrica di situazioni problematiche</p>	70 h

2	Indaghiamo e formuliamo proposte al pc	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività laboratoriali per raccogliere, tabulare, elaborare i dati 2. Uso di strumenti informatici per rappresentare e interpretare dati 3. Uso di software per presentare i risultati ottenuti 4. Attività laboratoriali sulla probabilità e le sue leggi 	70 h
3	Scopriamo le relazioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare gli insiemi per risolvere situazioni reali 2. Attività laboratoriale, anche con l'uso di strumenti digitali, per rappresentare relazioni e funzioni matematiche 3. Applicazione di concetti matematici al mondo della fisica: la legge di Ohm. 	70 h
4	Noi e l'Invalsi	1. Percorso di analisi e riflessione sui test Invalsi, relative ai quattro ambiti di contenuto, per ripercorrere contenuti affrontati nel triennio e per far valere le competenze.	70 h
5	Osserviamo, misuriamo, ragioniamo Con le forme	1. Attività di tipo laboratoriale, che attraverso l'operatività e l'uso di software specifici, favorisca la visualizzazione delle caratteristiche e delle proprietà delle forme nello spazio, nonché delle loro mutue relazioni (poliedri e solidi di rotazione)	70 h
	Totale		350
			di cui 30 per attività funzionali al progetto (formazione, partecipazione Collegio dei Docenti, colloqui con le famiglie)
	TOTALE COMPLESSIVO		700

Bari, 10 febbraio 2015

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Prof.ssa TARANTINO Gianna Maria Paola



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione professionale
Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

FORMULARIO

Avviso n. 1/2015
DIRITTI A SCUOLA

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale	ISTITUTO COMPRENSIVO EL/7 MONTELLO SANTOMAURO	
Sede Legale (indirizzo) Via Vassallo n.16			
CAP 70125	Città BARI	Provincia BA	
Tel 080 5013617		Fax080 5019000	
Posta elettronica Baic84400d@istruzione.it			
Codice meccanografico BAIC84400D			
Rappresentante legale Prof.ssa Gianna Maria Paola Tarantino			
Referente per il progetto: Prof.ssa Gianna Maria Paola Tarantino			
1.2	Istituto di istruzione	<input checked="" type="checkbox"/> Primaria	
		<input checked="" type="checkbox"/> Secondaria	

2bis. SCHEDA PROGETTO Codice Pratica TZA2W43_3C

Tipologia progetto	C
Durata complessiva del progetto in ore	240

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Contesto e giustificazione dell'intervento

Il nostro Istituto Comprensivo, di recente formazione, è composto da due scuole ubicate in plessi distinti, abbastanza distanti fra loro e afferenti a due diverse zone facenti parte degli ex territori della III e VI Circoscrizione, attuale Municipio II della città di Bari, confinanti con i quartieri di Carbonara, Ceglie, Loseto e S. Rita.

Questo fenomeno determina, la confluenza di alunni provenienti da realtà socio-culturali molto diverse tra loro, coesistendo, nel bacino di utenza delle nostre scuole, zone abitate da ceti medio-alti, zone più povere e sacche di vera e propria emarginazione e indigenza.

Sempre più spesso registriamo situazioni di disagio in alcuni nostri alunni, con conseguenti difficoltà psico-affettive e relazionali, che si manifestano a scuola attraverso problemi di integrazione nel gruppo, bassa motivazione allo studio, scarsa autostima, difficoltà nel rispetto delle regole e nel portare a termine un compito assegnato. Vi è una presenza abbastanza diffusa di minori con caratteristiche di multi-problematicità, che pur manifestandosi raramente in forme di abbandono o evasione, presentano spesso una frequenza discontinua o saltuaria.

Oltre il 31,6% dell'utenza della scuola secondaria proviene dal territorio del Municipio I e diversi fanciulli appartengono a famiglie in difficoltà economiche e/o con situazioni di varia complessità ed incertezza.

Questa forte eterogeneità all'interno delle classi è avvallata anche dai dati Invalsi che registrano una variabilità all'interno delle nostre classi superiore alla media nazionale di oltre 10 punti percentuale.

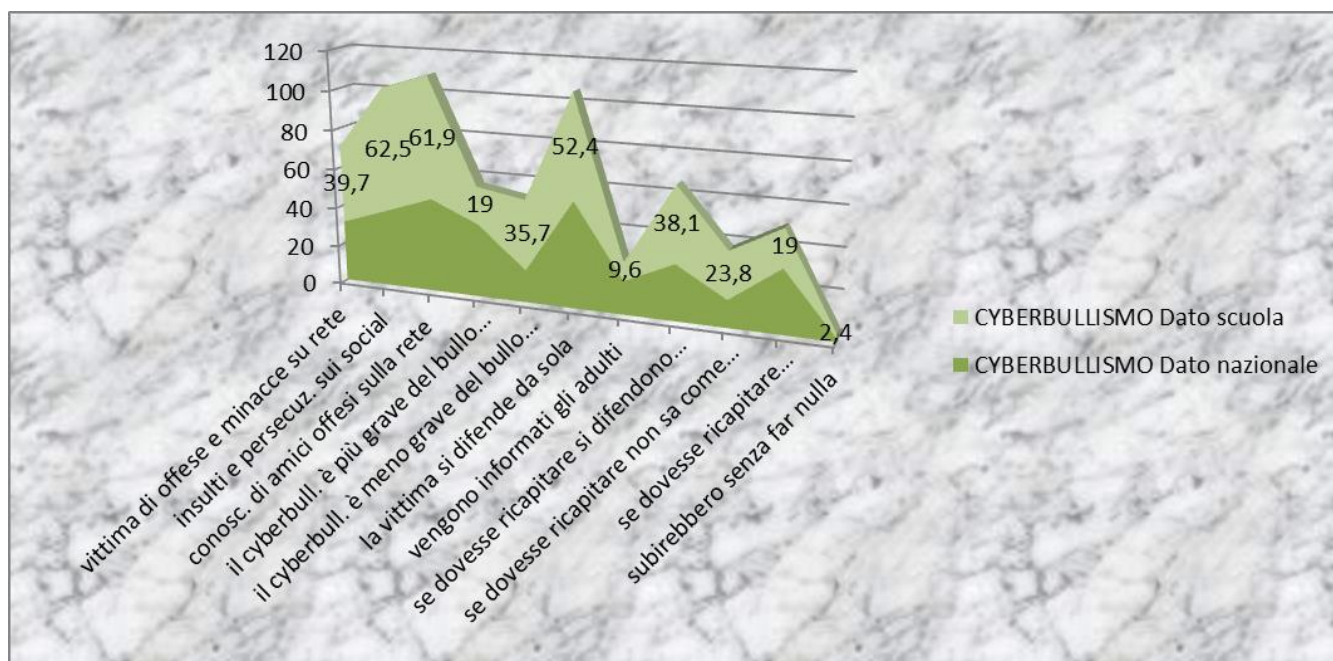
Anche presso il Circolo El/7, si evidenziano tessuti familiari disgregati ed un buon numero di bambini stranieri, adottati o in affidato, che manifestano un disagio socio-ambientale e psicologico, che rende complessa la loro gestione comportamentale e può preludere a fenomeni di insuccesso scolastico.

Inoltre, dobbiamo evidenziare la presenza all'interno del Comprensivo di alunni con **Bisogni Educativi Speciali** in costante e progressivo aumento (**10% della popolazione scolastica**), che richiedono interventi mirati, integrati ed innovativi.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario integrare i progetti di tipo A e B con il progetto di tipo C in quanto spesso accade, soprattutto nella scuola primaria, che le prime difficoltà dei bambini in ambito scolastico vengono vissute dai **genitori** con forte senso di frustrazione e allarme, che spesso induce al non "riconoscimento" del problema.

Accanto a questi vi sono genitori che "faticano", per svariati motivi, a svolgere il loro ruolo e genitori che vanno responsabilizzati e motivati rispetto all'importanza della frequenza scolastica dei propri figli. Tali **realità necessitano di un supporto psicologico e di azioni di mediazione/orientamento** da parte di figure specializzate e competenti a favore delle famiglie e degli alunni.

Nella **scuola secondaria di I grado** la recente analisi effettuata dalla società di Pediatria riferita alle abitudini e stili di vita degli adolescenti italiani, ha evidenziato dati abbastanza preoccupanti riferiti al **problema del cyberbullismo** che necessitano di interventi mirati volti ad alunni e Famiglie.



Preoccupanti anche i dati **su Fumo alcol e droga** che denotano l'appartenenza dei nostri ragazzi ad un territorio più disgregante e deviante rispetto ad altri, quanto meno a livello di conoscenza o sentito dire (hanno fumato il 34,3% a fronte del 28,3% dato nazionale – conoscono chi ha fumato una canna il 66,2% a fronte del 55,9% dato nazionale – conoscono chi fa uso di cocaina il 18,7% a fronte del 13% - conoscono chi ha fatto uso di altre droghe il 23,2% rispetto al 16,3% dato nazionale – ritengono che sia accettabile usare integratori o medicinali per migliorare le prestazioni sportive il 7,1% a fronte del 5,6% e in situazioni particolari il 21,4% a fronte del 13,3% dato nazionale - bevono abitualmente vino il 7,3% a fronte del 4,2%, birra il 9,5% a fronte del 5,9% e liquori il 5,2% a fronte del 2,9% dato nazionale)

Metodologie di intervento per la realizzazione del progetto Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto

"PARLIAMONE" - SPORTELLO DI ASCOLTO E ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Si intende valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita cognitiva ed emozionale globale e significativa e affrontare le problematiche presenti in tutte le fasi della crescita a partire dalla Scuola primaria.

Lo **Sportello di ascolto psicologico nella scuola primaria di 120 ore** sarà attuato prevalentemente in **orario antimeridiano**, attraverso una serie di azioni:

- 1) Attività di screening all'interno delle classi dove è più necessario effettuare osservazioni sulla popolazione scolastica, per individuare precocemente le situazioni di disagio e i Bes.
- 2) Promozione dei percorsi di apprendimento attraverso colloqui individuali con i genitori e allievi volti a far sì che ogni allievo sviluppi le sue potenzialità, autonomia e motivazione.
- 3) Promozione delle competenze socio-affettive e relazionali nel rapporto tra pari, attraverso laboratori per rafforzare l'autostima e migliorare la sfera emotiva.
- 4) Gestione dei Bes
- 5) Attività Informativa per i Genitori attraverso incontri e seminari.
- 6) si costituiranno momenti e spazi individualizzati di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto.

Lo **Sportello di orientamento nella scuola secondaria di I grado di 120 ore in orario prevalentemente antimeridiano**, è finalizzato a porre gli adolescenti nelle condizioni di effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto di vita. Si rende, inoltre, necessario un intervento su cyberbullismo e dipendenze da droghe, alcol e fumo, in considerazione dei preoccupanti dati **dell'indagine condotta dalla Società di Pediatria presso la nostra scuola**, (hanno fumato il 34,3% a fronte del 28,3% dato nazionale – conoscono chi ha fumato una canna il 66,2% a fronte del 55,9% dato nazionale – conoscono chi fa uso di cocaina il 18,7% a fronte del 13% - conoscono chi ha fatto uso di altre droghe il 23,2% rispetto al 16,3% dato nazionale – ritengono che sia accettabile usare integratori o medicinali per migliorare le prestazioni sportive il 7,1% a fronte del 5,6% e in situazioni particolari il 21,4% a fronte del 13,3% dato nazionale - bevono abitualmente vino il 7,3% a fronte del 4,2%, birra il 9,5% a fronte del 5,9% e liquori il 5,2% a fronte del 2,9% dato nazionale).

Sarà attuato attraverso una serie di azioni:

Attività laboratoriali all'interno delle classi della scuola secondaria volte:

- indagare, prevenire e contrastare il fenomeno del cyberbullismo e delle dipendenze dal fumo, dall'alcol, dalle droghe, dal gioco e dei rischi derivanti dall'uso massivo e spesso inconsapevole di Internet, visti i risultati dell'indagine della Società di Pediatria;
- promuovere competenze socio-affettive e relazionali nel gruppo dei pari, le cui carenze sono all'origine di fenomeni di violenza diffusa e bullismo.
- attivare colloqui individuali con genitori e allievi volti a sviluppare autonomia, autostima e motivazione, con particolare attenzione agli alunni bes e con problemi di svantaggio socio-economico.

Azioni informative:

- a) seminario con i genitori sulle tematiche dell'adolescenza, delle dipendenze e del cyberbullismo;
- b) azioni di orientamento sulle classi I e II per riflettere e discutere con alunni e genitori sulle future scelte di vita.

Le azioni di verifica saranno attuate con monitoraggio in itinere e finale con:

- interviste strutturate agli stakeholder;
- relazione dettagliata finale delle due figure professionali coinvolte sugli esiti degli interventi effettuati.

Azioni di accompagnamento

La scuola ritiene indispensabile, per la realizzazione di un'efficace azione educativa e didattica il confronto, la collaborazione e il contributo propositivo delle famiglie anche al fine di prevenire fin dalla scuola primaria ogni situazione di svantaggio che possa preludere fenomeni di dispersione scolastica e compromettere le capacità di integrazione e inclusione sociale.

Tutti i genitori degli alunni verranno informati con apposite schede della situazione di partenza, relativa agli apprendimenti dei propri figli e delle strategie di intervento che la Scuola intende adottare.

Saranno predisposte circolari informative nelle quali si specificheranno le finalità e gli obiettivi del progetto, il calendario degli incontri previsti e gli impegni della scuola.

Ai Genitori sarà destinata una serie di **interventi formativi e informativi**.

- in fase iniziale il DS e i Docenti illustreranno il progetto, chiariranno obiettivi e finalità e risultati attesi;

- in fase finale i Genitori saranno informati sugli esiti del percorso e sui risultati conseguiti..

Nel contempo i docenti attueranno un **processo di riflessione e autovalutazione** che si articolerà nelle seguenti azioni:

- **analisi quantitativa iniziale dei livelli di apprendimento**, effettuata all'interno dei Consigli di Classe attraverso la quale vengono messi in evidenza i reali bisogni formativi dei singoli alunni;

- **strutturazione dei Piani di Miglioramento** per l'individuazione dei processi cognitivi deficitari e l'elaborazione condivisa, tra docenti curricolari e docenti DAS;

- **monitoraggio degli esiti degli apprendimenti** ed eventuale modifica del percorso progettuale;

- **monitoraggio finale della ricaduta dell'intervento**.

Risultati attesi

Le attività proposte **relativamente al percorso C** concorreranno a raggiungere i seguenti risultati:

-arricchire e sostenere, attraverso colloqui di approfondimento su problematiche specifiche, la funzione genitoriale;

- individuare precocemente eventuali situazioni problematiche, comportamenti a rischio, disturbi psicologici ed emotivi, intervenendo sui fattori che possono ostacolare la crescita e il benessere individuale, sostenendo l'apprendimento;

- aiutare il genitore che si rivolge al servizio a trovare uno spazio dialogo qualificante e risposte costruttive rispetto alle proprie difficoltà;

- sostenere il genitore nel trovare forme alternative per affrontare le eventuali difficoltà in atto e contribuire a migliorare le relazioni interpersonali all'interno del contesto familiare

E' evidente che il processo di sostegno psicologico e orientativo va costantemente sostenuto con specifici interventi di personalizzazione e il progetto DAS di quest'anno ci consentirà, anche attraverso l'attivazione del modulo C, di consolidare i risultati fin qui raggiunti. Attraverso tali interventi si prevede una maggiore motivazione allo studio, l'integrazione sociale dello svantaggio, un maggiore coinvolgimento e sostegno delle famiglie, specie quelle in difficoltà, nel ruolo genitoriale, lo sviluppo delle attitudini socio-relazionali.

PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

	IMPORTO (*)
TOTALE ENTRATE	€ 15.000,00

(*)E' stata richiesta l'assegnazione aggiuntiva di un Assistente Amministrativo ed il relativo costo è stato suddiviso, secondo la ripartizione pro – quota, sui singoli progetti A e B)

Dettaglio analitico dei costi

PROGETTO TIPO (1 Psicologo- 1 orientatore)	C
Costo 1 psicologo	€ 7.500,00
Costo 1 orientatore o mediatore interculturale	€ 7.500,00
	€ 15.000,00

Bari, 10 febbraio 2015

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Prof.ssa TARANTINO Gianna Maria Paola